



26 Aprile 2010

Organismo nazionale di rappresentanza giovanile documento di studio del Forum Nazionale dei Giovani

Il Forum Nazionale dei Giovani e il Consiglio Nazionale della Gioventù

Tra le finalità statutarie del Forum Nazionale dei Giovani (FNG) e all'interno del Manifesto¹ delle organizzazioni che vi aderiscono, ricopre un'importanza centrale quella di "costituersi come soggetto privilegiato di confronto per le Istituzioni al fine di realizzare il Consiglio Nazionale della Gioventù", vale a dire di un organo riconosciuto da Governo e Amministrazioni come "parte sociale da consultare per le politiche che riguardano il mondo giovanile, dalla scuola al lavoro, dalla sanità all'ambiente, dall'Università allo sport"². Il tema relativo alla creazione di un organismo istituzionale di rappresentanza giovanile costituisce infatti un punto di snodo fondamentale per il FNG che, in occasione dell'Assemblea del 29 novembre 2008, con una modifica al testo statutario, ha deciso di condizionare il proprio futuro alla nascita - tramite un'apposita Legge dello Stato - di una struttura che, rispettando determinati requisiti formali e sostanziali, sia interlocutore autorevole ed effettivo presso le istituzioni italiane rispetto a tutti i temi attinenti le istanze dei giovani nel nostro paese³. Questi requisiti riguardano innanzitutto l'autonomia e l'indipendenza dai pubblici poteri, così come il rispetto di tutti i principi esposti dai documenti di riferimento dell'Unione Europea e dell'ONU in tema di partecipazione giovanile e salvaguardia dei diritti umani. Allo stesso tempo, lo Statuto richiede che tale organismo sia dotato degli strumenti necessari per assicurare democraticità, trasparenza e rappresentatività interna ed esterna. Solo al verificarsi dell'effettiva rispondenza del nuovo organismo a tutti questi requisiti - recita l'art. 27 dello Statuto - il FNG potrà essere messo in liquidazione, avendo conseguito uno dei suoi obiettivi principali, per lasciare il perseguimento delle altre finalità che ritiene proprie ad una nuova realtà ancora più rappresentativa. Queste condizioni, oltre ad avere una funzione di garanzia rispetto al FNG e al riconoscimento formale e sostanziale del ruolo delle giovani generazioni nel nostro paese, rappresentano un elemento di continuità con quanto previsto dai criteri di membership del Forum Europeo dei Giovani (YFJ)⁴, il cui rispetto costituisce un ulteriore caposaldo del FNG⁵.

Linee Guida per la creazione del Consiglio Nazionale della Gioventù

¹ Cfr. *Manifesto del Forum Nazionale dei Giovani*: "Il Forum dei Giovani opera per sostenere la nascita ed il riconoscimento del Consiglio Nazionale della Gioventù, come parte sociale nei rapporti con Governo e Parlamento, nonché nei confronti delle altre organizzazioni sociali ed economiche".

² Statuto del Forum Nazionale dei Giovani, "Scopi e Finalità", art. 2 lettera d)

³ Ivi, "Scioglimento", art. 27

⁴ Statuto del European Youth Forum, "Membership Criteria", art. 3.1

⁵ Statuto del Forum Nazionale dei Giovani, artt. 3 e 36



FORUM
NAZIONALE
DEI GIOVANI

Proprio al fine di dare il via all'attuazione di quanto disposto dal testo statutario, anche in considerazione della disponibilità espressa dal Ministro della Gioventù rispetto alla costituzione e al riconoscimento legislativo del CNG⁶, l'Assemblea del 18 ottobre 2009, su proposta del Consiglio Direttivo, ha nominato un apposito Gruppo di Studio con il mandato di redigere il presente documento, contenente delle proposte di linee guida per la costituzione di un organismo istituzionale di rappresentanza giovanile conforme ai requisiti previsti dallo Statuto e dal Manifesto del FNG.

Il lavoro del Gruppo di Studio si è pertanto concentrato sull'approfondimento dei temi e della documentazione esistente in materia⁷, nonché sul confronto con alcuni casi di piattaforme giovanili già riconosciute a livello istituzionale in altri paesi dell'Unione Europea⁸, al fine di individuare delle proposte concrete per la creazione del Consiglio Nazionale della Gioventù italiano. Appare evidente come l'esito positivo del processo di istituzione di un simile organismo sia prima di tutto legato ad una tempestiva, bilanciata e costruttiva sinergia tra la volontà politica del legislatore e l'attivo coinvolgimento delle principali realtà giovanili presenti in Italia. In tal senso, le linee guida qui contenute rappresentano un primo contributo rivolto alle istituzioni preposte alla creazione del CNG, e in particolare al Ministero della Gioventù in quanto principale referente per le politiche inerenti i giovani in Italia, messo a disposizione dal FNG anche in vista di un suo auspicato coinvolgimento nei successivi passaggi dell'iter di costituzione dell'organismo. Si tratta infatti di proposte che mirano a gettare le basi per creare, già nel breve termine, consenso e condivisione tra le diverse parti chiamate in causa sui temi, i contenuti, i tempi e le modalità di attuazione della proposta legislativa, dello statuto e della struttura del futuro CNG.

Ruolo del CNG e riconoscimento legislativo

L'esigenza di creare anche in Italia un Consiglio Nazionale della Gioventù (CNG) è innanzitutto legata ad ottenere il pieno riconoscimento legislativo di un organismo istituzionale di rappresentanza giovanile all'interno dei meccanismi di formulazione e implementazione delle politiche pubbliche con una ricaduta sui giovani. Alla luce delle possibili opzioni normative esistenti e della necessità di assicurare tempi ragionevoli all'iter di approvazione della legge, sono stati presi in esame quali procedimenti più opportuni per la creazione del CNG sia la *legge parlamentare* che il *decreto legislativo*, fermo restando l'assoluta propensione del FNG per soluzioni che garantiscano il più alto livello di coinvolgimento e consenso di tutte le istituzioni e le parti politiche chiamate in causa. Tale riconoscimento, il cui iter attuativo e i cui contenuti si auspica possano essere opportunamente condivisi con il Ministero della Gioventù, è infatti finalizzato a rendere il CNG l'interlocutore ufficiale ed effettivo delle istituzioni italiane sui temi e le azioni afferenti i giovani in generale, così come sulle leggi di sistema che riguardano le giovani generazioni. Contestualmente, in virtù di tale riconoscimento formale, è essenziale che il CNG, andando oltre l'esperienza finora vissuta tramite il FNG, sia in grado di

⁶ Panorama.it, *intervista al Ministro della Gioventù Meloni: "Permettiamo ai giovani di prendere in mano le redini del futuro"*, 21 novembre 2008

⁷ Cfr. materiale di studio allegato al presente documento.

⁸ Cfr. leggi istitutive e statuti del Consiglio Nazionale dei Giovani Portoghesi (CNJ), del Consiglio Nazionale dei Giovani Spagnoli (CJE) e del Consiglio Nazionale dei Giovani Finlandesi.



rappresentare le istanze dei giovani a livello nazionale e capace di fornire pareri tempestivi ed efficaci riguardo i temi e le attività che si troverà di volta in volta ad affrontare. Ciò significa, da un lato, l'esigenza di assicurare alla nuova struttura il massimo livello di efficienza, di rappresentanza e di inclusività, garantendo la presenza di tutti i movimenti e le organizzazioni giovanili democratiche realmente rappresentative del panorama italiano. Dall'altro lato, tanto nell'espletamento delle proprie funzioni, quanto nel reperimento di risorse, il CNG dovrà essere pienamente autonomo e indipendente dai pubblici poteri e dotato di norme e strumenti interni capaci di rendere l'organismo democratico, partecipativo, in grado di prendere posizione e in linea con i requisiti imposti dal YFJ. A questo proposito, riveste un particolare rilievo la natura giuridica che verrà scelta per il CNG e le relative implicazioni, soprattutto in termini di autonomia, democraticità e di autorevolezza istituzionale e per ciò che concerne le fonti di finanziamento e la libertà di azione dell'organismo stesso⁹.

Struttura e Autonomia

Il CNG, così inteso, sarà quindi l'organismo di rappresentanza delle diverse realtà giovanili in Italia, incaricato di svolgere una funzione consultiva nei confronti delle istituzioni italiane su tutti i temi inerenti ai giovani e, al contempo, di promuovere partecipazione e cittadinanza attiva attraverso la realizzazione di iniziative a livello nazionale e locale, nonché tramite lo studio e l'elaborazione di approfondimenti su specifici argomenti di rilevanza sociale ed istituzionale. Tale piattaforma sarà autonoma ed indipendente nella elezione dei propri organi direttivi, dei propri rappresentanti presso gli enti nazionali ed internazionali, negli organi tecnici dirigenziali e nella gestione della struttura. A tale scopo, attraverso l'Assemblea dei propri membri, si doterà di uno Statuto e di un regolamento interno, che prevedranno l'istituzione, insieme a tutti i meccanismi di gestione ed elezione, dei diversi organi in base ai precedentemente citati criteri di democraticità, partecipazione, rappresentatività, meritocrazia e trasparenza, prendendo anche spunto da quanto fino ad oggi positivamente sperimentato attraverso il FNG.

Finanziamenti

Per assicurare il corretto funzionamento del CNG e rimanere in linea con le disposizioni dell'Unione Europea in ordine di rappresentanza e indipendenza dai pubblici poteri, è fondamentale prevedere uno stanziamento di fondi ad hoc continuativo e di medio termine (almeno tre anni). In tal modo, indipendentemente dall'ammontare dei fondi, sarà infatti possibile garantire una concreta stabilità alla struttura, alla sua progettualità e alle relative attività, evitando così di incorrere nelle criticità sperimentate all'interno del FNG a causa della scadenza annuale dei finanziamenti. A fronte delle quote di partecipazione versate dalle organizzazioni che decideranno di entrare a far parte della piattaforma, sarà dunque necessario individuare una nuova fonte di finanziamento primaria che subentri a quella attualmente prevista, prima dalla Finanziaria 2005 e poi dalle convenzioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il FNG e che sia in grado di assicurare un adeguato mantenimento della struttura, delle attività istituzionali e di comunicazione del futuro CNG. Oltre a questo fondo, il CNG potrà beneficiare di

⁹ Legge n° 1/2006, 13 gennaio, *Estatuto Jurídico do Conselho Nacional de Juventude*.



ulteriori risorse, a partire da quelle provenienti dalla promozione di progetti ed iniziative in accordo con altre Istituzioni ed Enti, Università, Osservatori e Fondazioni e dal reperimento di donazioni o di sovvenzioni da privati. In tutti questi casi, la natura giuridica scelta per la nuova piattaforma sarà determinante nella definizione del tipo di risorse finanziarie reperibili. Ad ogni modo, tutti i fondi raccolti dovranno essere reinvestiti nelle iniziative del CNG, in base ad un'attenta ripartizione delle quote da destinare alle diverse attività e ad una costante verifica delle fonti di finanziamento, dell'opportuno utilizzo delle risorse e della relativa rendicontazione.

Rapporti con le istituzioni e rappresentatività esterna

Nelle sue attività di relazione con le istituzioni, il CNG avrà innanzitutto la funzione di fornire parere obbligatorio non vincolante sulle iniziative del Governo e del Parlamento in materia di politiche per la gioventù e di promuovere il dialogo tra istituzioni, giovani ed organizzazioni giovanili al fine di favorire l'accessibilità delle giovani generazioni ai meccanismi della democrazia partecipativa. Il CNG dovrà essere consultato dai vari ministeri e dalle istituzioni competenti durante la progettazione legislativa, anche attraverso la partecipazione di propri rappresentanti all'interno di organismi consultivi del Governo che trattino di temi afferenti ai giovani. In tal senso è possibile ipotizzare la creazione di un apposito consiglio permanente tra il Ministero della Gioventù, le altre istituzioni coinvolte e il CNG sul coordinamento per le politiche giovanili in caso di provvedimenti di sistema (i.e. Piano Nazionale Giovani), da cui far partire proposte e iniziative di natura legislativa e non. Allo stesso tempo, il CNG potrà divenire interlocutore diretto delle istanze dei giovani con le altre realtà nazionali, internazionali ed europee, in primis attraverso l'adesione e il riconoscimento da parte del YFJ. La nuova piattaforma si impegnerà inoltre ad incentivare la formazione di organismi di rappresentanza territoriale grazie al confronto diretto con Regioni, Province ed Enti Locali, nel pieno rispetto delle rispettive autonomie, ponendosi quale anello di congiunzione tra i diversi livelli locale, nazionale ed europeo.

Partecipazione

L'autorevolezza e il riconoscimento del CNG quale piattaforma rappresentativa del panorama giovanile italiano saranno direttamente proporzionali all'effettiva capacità del nuovo organismo di coinvolgere e far partecipare i giovani, oltre al suo concreto impegno nella promozione della cittadinanza attiva. A tale scopo, il CNG dovrà essere in grado di fornire ai giovani mezzi efficaci per poter partecipare all'interno di un ambiente rispettoso delle differenze e basato sulla cultura della non discriminazione¹⁰. Questi mezzi si traducono in una serie di strumenti e di modalità di funzionamento interne quali la fissazione di meccanismi aperti e certi per l'accesso delle organizzazioni al CNG e a tutti i suoi organismi operativi; la massima trasparenza e condivisione nei processi decisionali, nella gestione economico-finanziaria, nell'approvazione dei bilanci e nell'accesso dei delegati alle attività della struttura e alla relativa documentazione; l'adozione del "metodo del consenso" quale meccanismo decisionale preferenziale; l'organizzazione di attività su tutto il territorio nazionale.

Territorio

Essere un organismo pienamente rappresentativo del panorama nazionale giovanile significa anche garantire la più ampia presenza possibile delle realtà regionali all'interno

¹⁰ Cfr. Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita locale e regionale



FORUM
NAZIONALE
DEI GIOVANI

del CNG, quale piattaforma in grado di rappresentare tanto le organizzazioni quanto il territorio e mantenere così un virtuoso equilibrio tra sussidiarietà verticale ed orizzontale. Tale sussidiarietà si manifesta nella piena partecipazione dei Consigli Regionali all'interno del CNG e, al contempo, nell'impegno costante della piattaforma nel supportare le varie realtà regionali nella promozione di organismi di rappresentanza giovanile a livello locale. Insieme alle organizzazioni giovanili e ai Consigli Regionali, all'interno del CNG dovranno trovare posto tutte quelle realtà rappresentative del panorama giovanile italiano che fino ad oggi non hanno aderito al FNG (i.e. Confindustria Giovani) o che vi partecipano solo in qualità di osservatori (i.e. CNSU, ANCI Giovani). Allo stesso modo, sarà opportuno individuare specifiche soluzioni per tutte quelle fasce di giovani fino ad oggi non ancora rappresentate (i.e. attraverso il CNEL).

Rappresentatività

La salvaguardia della dimensione partecipativa all'interno del CNG deve però accompagnarsi ad un equivalente attenzione nei confronti della rappresentatività interna. Ciò significa stabilire precisi criteri formali e sostanziali per l'accesso e la partecipazione all'interno del CNG. Tali requisiti vanno dalla fissazione del numero minimo di iscritti e del loro limite di età nel caso di organizzazioni giovanili, al grado di autonomia e democraticità per i Consigli Regionali, e così via. L'importante, in tutti i diversi casi, è che si tratti di criteri certi sull'effettiva autonomia e rappresentatività dei soggetti che richiedono di aderire alla piattaforma e che siano stabiliti per tempo sui documenti istitutivi del CNG e omogenei a livello nazionale, soprattutto per quanto riguarda la formazione di organismi di rappresentanza regionale. Infine, il rapporto di equilibrio tra partecipazione e rappresentatività potrà essere ulteriormente garantito attraverso l'adozione di meccanismi di voto ponderato in certi ambiti (i.e. elezione delle cariche Statutarie) alternato al più classico sistema di "una testa un voto" (i.e. tutte le altre delibere assembleari), sulla falsa riga di quanto fino ad oggi positivamente sperimentato all'interno del FNG.

Tempi di attuazione

Per concludere, vista la rilevanza e la complessità degli obiettivi, sarebbe opportuno intraprendere quanto prima tutti i passaggi necessari a creare condivisione e consenso tra le parti chiamate in causa al fine di dare il via al processo di definizione dell'ente giuridico CNG e del relativo iter legislativo. In tal senso, il FNG può già da ora mettere a disposizione degli uffici competenti del Ministero della Gioventù le proprie risorse e quelle delle organizzazioni che vi aderiscono in termini di idee, persone e competenze.

Inoltre, proprio in vista della realizzazione del CNG, si potrebbe ipotizzare da subito il coinvolgimento del FNG nel supportare il Ministero della Gioventù nell'implementazione di appositi tavoli di coordinamento e confronto tra istituzioni, enti e parti sociali su argomenti di primario interesse per i giovani (i.e. l'immigrazione, lavoro, inclusione sociale, legalità, eventi istituzionali dedicati ai giovani di profilo internazionale).

FORUM
NAZIONALE
DEI GIOVANI
Italian Youth Forum